

Lettera di ringraziamento del **Card. Paolo Romeo**,
Presidente della Commissione Episcopale per l'Alta Direzione
al Santo Padre **Papa Francesco**
in occasione dell'approvazione dei
nuovi Statuti dell'Almo Collegio Capranica Collegio stesso.



Al Cardinale Arcivescovo emerito di Palermo

Roma, 22 gennaio 2019

Beatissimo Padre

mi sia permesso aprire il cuore per esprimereLe il mio più vivo ringraziamento per il dono graditissimo dell'approvazione dei nuovi Statuti dell'Almo Collegio Capranica.

Ieri, nella Festa di Sant'Agnese, Vergine e Martire romana, al termine della Concelebrazione Eucaristica, è stata per me una gioia singolare mettere a parte gli alunni ed ex alunni, radunati come di consueto per celebrare la nostra amatissima Patrona, della lettera dell'Em.mo Segretario di Stato, Card. Pietro Parolin, con cui mi comunicava la Paterna decisione di Vostra Santità.

L'augusto provvedimento rinsalda il vincolo che, da sempre, ha unito la famiglia capranicense al Successore di Pietro ed è motivo di rinnovato slancio e comunione per sentirci tutti fraternamente impegnati, come Ella continua insistentemente ad indicarci, nel gioioso annunzio del Vangelo e nell'abnegato accompagnamento delle comunità affidate alle nostre cure pastorali, nel variegato tessuto della Chiesa.

Penso che l'approvazione degli attuali Statuti sia la conferma più autorevole dell'intuizione del Cardinal Domenico Capranica, del cammino secolare percorso sotto la guida dei Romani Pontefici e delle misure adottate, negli ultimi decenni, dagli oggi Santi, i Papi Paolo VI e Giovanni Paolo II. Il provvedimento di Vostra Santità segna certamente una pietra miliare che, assumendo la storia del nostro Collegio, si apre senza incertezze e si inserisce, con la specificità sua propria, negli orizzonti della cultura e dell'Evangelizzazione del mondo di oggi.

Santità, mentre veramente commosso, ringrazio ancora una volta per questo ulteriore segno della Sua benevola sollecitudine per noi, chiedo la Sua benedizione su di me e sull'Almo Collegio Capranica, perché possiamo tutti servire con fedeltà e frutto la Chiesa di Roma e le innumerevoli Chiese che, dall'Italia e da tutti i continenti, ci affidano seminaristi e giovani preti perché siano formati in questa città, nella più autentica e contemporanea *Romanitas*, accanto alla Tomba di Pietro e sotto la guida del Pastore della Chiesa universale. Qui ancora si fonda la speranza, che sgorga dal sangue dei Martiri, e da qui parte una missione verso le periferie, davvero senza confini.

*Con sentimenti di filiale affetto
+ Paolo Card. Romo*